



5 Bormio-St. Moritz (Svizzera)

UN DUTY FREE FRA LE NEVI

Suggestive strade di montagna, con la neve che resta ai bordi fino a primavera inoltrata: sono i paesaggi tipici di questo itinerario, che spesso supera i 2.000 metri di altitudine



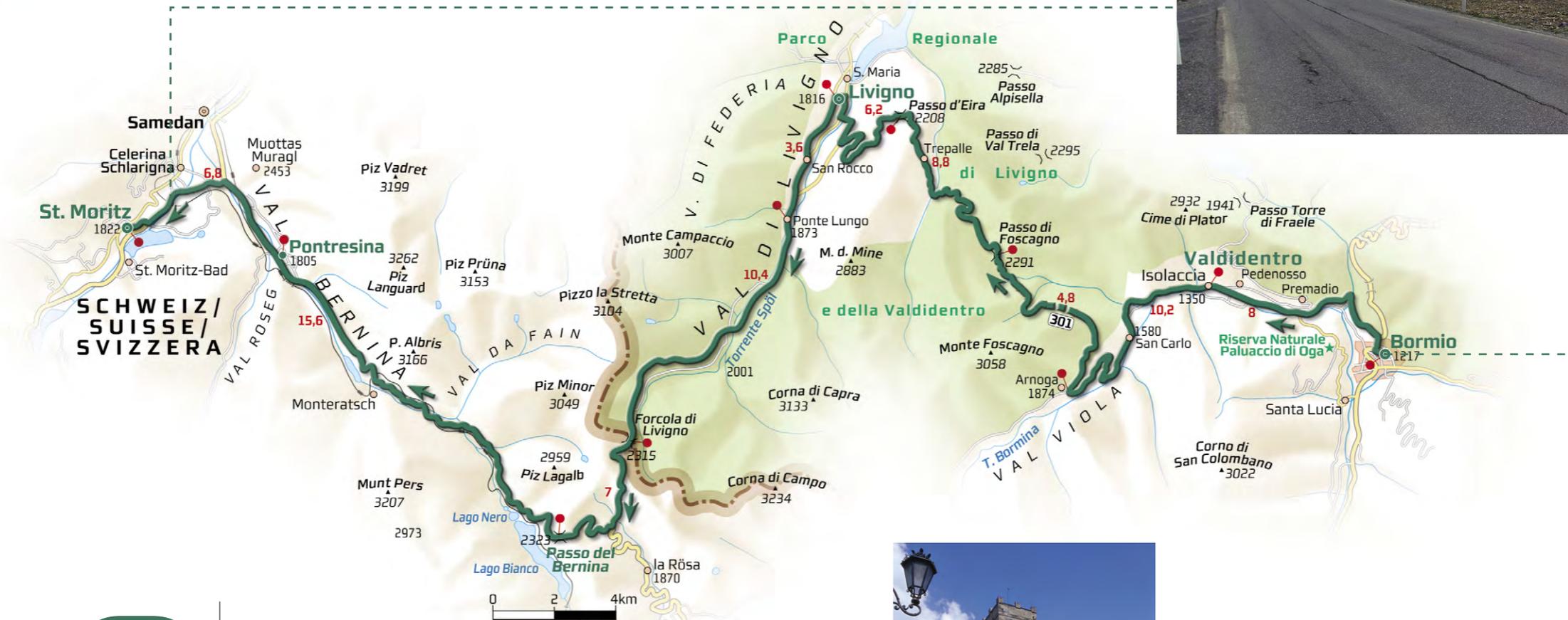
IL VIAGGIO IN CIFRE

Distanze in km

COMPLESSIVI	81,4
TAPPE	
BORMIO-PASSO DI FOSCAGNO	23,0
PASSO DI FOSCAGNO LIVIGNO	15,0
LIVIGNO PASSO DEL BERNINA	21,0
PASSO DEL BERNINA ST. MORITZ	22,4
TEMPO DI PERCORRENZA	
3 ORA E 30 MINUTI	
Soste escluse	

DA NON PERDERE

- **A Bormio**, le Terme Bormiesi, i Bagni Vecchi e i Bagni Nuovi (per tutti, termedibormio.it), la collegiata dei Santi Gervasio e Protasio (803, ricostruita nel 1621), l'oratorio di San Vitale (fine del XII secolo), la piazza del Kuerc (oggi piazza Cavour, XIV secolo, ricostruita dopo l'incendio del 1855).
- **A Livigno**, la parrocchiale della Natività di Maria Vergine (1325-1477), con opere settecentesche in legno intagliato, la chiesa di Sant'Antonio di Livigno (1557), la chiesa di San Rocco a Livigno (1592), con tele del XVII secolo e un tempietto battesimale ligneo (XVI secolo), la chiesa della Beata Vergine del Caravaggio (primi del '700), lo shopping duty free.
- **Dai passi del Foscagno e del Bernina**, le innumerevoli escursioni naturalistiche e i trekking sui sentieri alpini.
- **A St. Moritz**, il Museo Segantini (tel. 0041(0)818334454, segantini-museum.ch), il Museo dell'Engadina (chiuso, però, per rinnovamento fino a dicembre 2016; engadin.stmoritz.ch), il Lago di St. Moritz, la chiesa di San Peter a Samedan (1139), la cappella protestante di San Sebastian a Zernez (1490), le numerose gallerie d'arte.



Q

uattro passi tra le nuvole: potremmo chiamarlo così, questo itinerario. Perché, in effetti, sono ben quattro i valichi alpini

a una quota superiore ai 2.000 metri che vi proponiamo di affrontare. Occhio al meteo, dunque, e alle indispensabili notizie sulla percorribilità delle strade, da cercare ancor prima di mettersi in macchina. Si parte da Bormio, nel cuore della Valtellina, rinomata località invernale a quota 1.200 metri. Poco fuori dal centro abitato s'imbocca la strada statale 38 dello Stelvio, che percorreremo però solo per pochi chilometri: alla prima biforcazione importante, infatti, l'abbandoneremo, prendendo a sinistra la s.s. 301 del Foscagno. Niente di eccitante,

all'inizio: solo dopo Premadio, il tracciato inizia a salire nel verde, mentre bisogna superare Valdidentro per imbattersi nei primi tornanti.

OLTRE QUOTA 2.000

Il primo punto di riferimento è il Passo del Foscagno, al quale ci si avvicina tra la vegetazione che si dirada: il valico, del resto, è a quota 2.291, che significa aver già superato, rispetto alla partenza, un dislivello superiore a 1.000 metri. La s.s. 301 prosegue, attraversa qualche centro abitato come Trepalle (considerato il più alto d'Italia, trovandosi a poco più di 2.000 metri), scala un altro passo (quello di Eira, a 2.208 metri) e consente di arrivare a Livigno (1.816). Per verificare la transitabilità di questi valichi (nella brutta stagione,



Rinomata località turistica, sia estiva sia invernale, Bormio vanta, tra le sue attrattive, i bagni termali: le calde acque, sfruttate fin dai romani, godono di proprietà curative, soprattutto per guarire le malattie respiratorie



Uno scorcio di Bormio, nell'Alta Valtellina: situata a 1.225 metri di altitudine, la località dista circa 60 chilometri da Sondrio e conta oltre 4 mila abitanti

sempre con obbligo di catene o pneumatici invernali) potete telefonare al Comune di Livigno (tel. 03429911) o consultare il sito livigno.eu/i-passi. Non sorprendetevi, inoltre, di trovare in questa zona pattuglie della guardia di finanza, che potranno fermarvi per un controllo: Livigno, a causa della sua particolare posizione geografica, è tutt'oggi zona franca dal punto di vista fiscale (i beni non sono soggetti all'Iva; per informazioni: livigno.cx/fra/info/duty_free_area.php), quindi consente di fare shopping in maniera favorevole, ma rispettando limiti precisi. Il nostro viaggio procede attraversando l'abitato e costeggiando il Lago di Livigno fino al vicino confine con la Svizzera, che cade in corrispondenza della Forcola di Livigno, a quota 2.315. Non è questo, tuttavia, il punto più alto dell'iti-

nerario, anche se per un soffio: ad attenderci, dopo la lineare discesa dalla Forcola, c'è, infatti, il Passo del Bernina, che si trova a 2.323 metri di altitudine e ha la particolarità di essere l'unico valico alpino in cui il territorio italiano si colloca a nord di quello elvetico. Anche in questo caso è indispensabile accertarsi della transitabilità del passo prima di mettersi in viaggio: lo si può fare rivolgendosi alla polizia stradale di Sondrio (tel. 0342545011) o consultando il web (meteomontagnavaltellina.it, alla pagina passi alpini e transitabilità delle strade). A questo punto non ci resta che scendere verso St. Moritz, percorrendo la nazionale 29: il tracciato lambisce il Lago Bianco, si fa più rettilineo e richiede attenzione, per evitare di superare i limiti di velocità e incappare nella polizia elvetica.

Sondrio, Livigno, Bormio (nella foto) e le altre località della Valtellina offrono, oltre alla possibilità di praticare sport e di curare il proprio benessere, l'opportunità d'interessanti visite culturali: la valle è infatti ricca di storia e tradizioni

GLI INDIRIZZI GIUSTI

PER DORMIRE

Miramonti Park Hotel

Via Milano 50, Bormio
Tel. 0342903312
Prezzo medio: €€€
miramontibormio.it

Meubl  Rosalpina

Via San Carlo 16, Valdidentro
Tel. 0342927141
Prezzo medio: €
meublerosalpina.com

Hotel Angelica

Via Crosal 54, Livigno
Tel. 0342996296
Prezzo medio: €€
hotelangelica.it

Hotel Steinbock

Via Maistra 219, Pontresina
Tel. 0041(0)818393626
Prezzo medio: €€
hotelsteinbock.ch

Hotel Corvatsch

Via Tegjatscha 1, St. Moritz
Tel. 0041(0)818375757
Prezzo medio: €€€
hotel-corvatsch.ch

PER MANGIARE

Umami dell'Eden Hotel

Via Funivia 3, Bormio
Tel. 0342903418
Chiuso: mercoledì
Prezzo medio: 70 euro
Un interessante e convincente mix tra cucina partenopea e prodotti del territorio è il tratto distintivo dell'Umami.

Il Bivio Restaurant

Via del Plan 422, Livigno
Tel. 0342996137
Chiuso: mai
Prezzo medio: 50 euro
Piatti locali e moderatamente creativi di giorno, d'ispirazione gourmet la sera.

Chalet Mattias

Via Canton 124, Livigno
Tel. 0342997794
Chiuso: riapertura da definirsi, telefonare per informazioni
Prezzo medio: 70 euro
Una cucina di montagna, ma con prospettiva cosmopolita. Notevole offerta di vini al bicchiere.

Da Vittorio St. Moritz

Via Johannes Badrutt 11, St. Moritz
Tel. 0041(0)818367030
Chiuso: domenica sera e lunedì
Prezzo medio: 200 euro
Ospitata all'interno del lussuoso hotel Carlton, questa meta gourmet è guidata dai fratelli Enrico e Roberto Cerea, dell'omonimo ristorante di Brusaporto (BG). Per un'esperienza indimenticabile.

DA COMPRARE

Il Salumaio

Via Peccedi 20, Bormio
Tel. 0342903382
Salumi di cervo, bresaola e slinzega, oltre a una vasta selezione di formaggi (bitto e casera).

Enoteca Guanella - La Corte del Vino

Via Roma 30, Bormio
Tel. 0342910120

Per scoprire i vini valtellinesi, ma non solo. Distillati, mieli e altri prodotti tipici del territorio.

Latteria Livigno

Via Pemont 911, Livigno
Tel. 0342970432
Latte, yogurt, formaggi freschi (come lo scimudin) oppure da taglio (latteria e casera), burro e molto altro.

Caseificio Sennerei

Mortertasch 6, Pontresina
Tel. 0041(0)818426273
Un caseificio-museo in cui assistere alla produzione dei formaggi d'alpeggio, con possibilità di degustazione e vendita diretta.



← La Valtellina offre un ricco assortimento di salumi e formaggi di qualità: dai salami di suino e di bovino alla bresaola e alla slinzega, dal casera allo scimudin

DAL LATTE ALLA BIRRA

● LIVIGNO È DAVVERO UN LUOGO unico.

La sua conformazione geografica, così in alto e così isolata, è un tratto distintivo della sua storia: leggende di contrabbandieri e vite arcigne, che trasudano un fascino antico molto più coinvolgente delle vie dello shopping. Altrettanto romantiche le leggende sulle cime nevose che la circondano, come quella del Daü, il timido e stralunato animale fantastico di quei luoghi. Molto divertente la sua caratteristica peculiare – e unica al mondo – di avere le gambe di lunghezza asimmetrica: il maschio ha più lunghe quelle di destra, mentre nella femmina è il contrario. E questo perché così è molto più comodo camminare sugli scoscesi pendii. In pochi l'hanno visto, e una sola volta nella vita... Ma oltre alla simpatica storia del Daü e alle attrattive commerciali, Livigno spicca per alcune produzioni gastronomiche di pregio: famoso è il birrifico (foto a destra) che prende il nome dalla città (e dall'altitudine), Livigno 1816, proprio come la Latteria Livigno: un'imponente cooperativa che raccoglie il latte dai conferitori locali, realizzando una

vasta gamma di prodotti, dallo yogurt al burro, oltre al Valtellina Casera Dop, allo scimudin e a varie formaggelle. Anche tra i salumi non mancano curiosità legate al territorio: corre l'obbligo di citare la slinzega, una parte magra di bovino – ma che si può trovare pure di cavallo, di capra, di cervo – che viene salata e stagionata con un procedimento simile alla bresaola, ma con un taglio più ridotto. Sapore e soddisfazione sono garantiti.

